

Serenella Besio
Università della Valle d'Aosta

Matera-Potenza, ICF e PEI, 19/20 maggio 2011

**Classificazione Internazionale del
Funzionamento, della Disabilità e della
Salute**

ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA'
Classification Assessment Surveys & Terminology Group



**La Famiglia OMS
delle Classificazioni
Internazionali (FIC)**

La famiglia OMS delle Classificazioni Internazionali

- **Scopo Principale:** comparabilità internazionale di informazioni sulla salute
- **Principi base:** scientifici e transculturali
- **Uso correlato:** coerente, accettato e appropriato
- **Versatilità:** risponde ai bisogni informativi sulla salute, attuali o emergenti, di utilizzatori diversi
- **Classi fondanti:** categorie di equivalenza concettuale e metrica
- **Codifica:** trasparente e affidabile
- **Standards:** uniformi, in accordo con gli standards ISO

La Famiglia OMS delle Classificazioni Internazionali

**Procedure di
intervento**

**Motivi di
incontro**

IND
Nomenclatore di
Malattie

Prodotti Associati

ICF

Classificazione
Internazionale del
Funzionamento, della
Disabilità e della Salute

ICD-10

Classificazione Statistica
Internazionale delle malattie
e dei problemi correlati alla
salute

Classificazioni
Principali

**per le cure
primarie**

**per la
specialistica**

Adattamenti

ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA'
Classification Assessment Surveys & Terminology Group



ICF

CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DEL
FUNZIONAMENTO, DELLA DISABILITA' E DELLA SALUTE,
2001

www.who.int/classification/icf

edito in Italia da Erickson, Trento, 2002

ICF

International
Classification of
Functioning,
Disability
and
Health



World Health Organization
Geneva

ICF

International
Classification of
Functioning,
Disability
and
Health

Short version



World Health Organization
Geneva

Pubblicazioni ICF

1. Volume Principale con glossario

- versione completa 9999 cat.

- versione breve 99 cat.

2. Descrizioni cliniche e & Linee Guida per la valutazione

3. Criteri di valutazione per la ricerca

4. Altre versioni

- Adattamenti Speciali

• Bambini e Adolescenti

5. Strumenti specifici di valutazione

DEFINIZIONE: ICF è....

- una classificazione della salute e dei domini ad essa correlati
- domini che ci aiutano a descrivere i cambiamenti nelle funzioni e nelle strutture corporee
- che cosa una persona può fare in un ambiente standard (il suo livello di capacità)
- e che cosa può fare nel suo ambiente naturale di vita (il suo livello di performance)

SCOPI DELL'ICF

- fornire una base scientifica nel settore per classificare le conseguenze delle condizioni di salute
- stabilire un linguaggio comune per la descrizione degli stati di salute
- rendere possibile il confronto fra:
 - Paesi
 - discipline sanitarie
 - servizi e sanità
 - periodi storici
- fornire uno schema di codifica per i sistemi informativi sanitari

ICF si chiama così perché...

- Pone l'accento sulla **salute** e sul **funzionamento** piuttosto che sulla disabilità
- Con le classificazioni precedenti, la disabilità iniziava quando la salute finiva: chi era disabile, finiva in una categoria separata
- ICF è dunque uno strumento per misurare il funzionamento delle persone **NELLA** società, indipendentemente dalle menomazioni
- E' quindi uno strumento che si applica ad un'area più vasta rispetto alla tradizionale classificazione della salute e della disabilità

Precedenti classificazioni – breve storia

- 1972-1980: i primi passi: ICIDH



Intesa come “classificazione delle conseguenze della malattia”:

distinzione fra le menomazioni e la loro importanza, da una parte, e le loro conseguenze sociali e funzionali

Primi tentativi di sistematizzare una terminologia riferita a queste conseguenze

Si tratta del cosiddetto “modello medico”

- la disabilità è una caratteristica della persona, direttamente causata da malattia, trauma o altre condizioni di salute
- richiede cure mediche individuali erogate da operatori professionali
- richiede dunque interventi o trattamenti medici per “correggere” il problema dell’individuo

Precedenti classificazioni – breve storia

- 1972-1980: i primi passi: ICIDH
- 1976: pubblicazione della prima versione ICIDH come prova e come supplemento dell'ICD
- 1980: prima edizione ICIDH

Modello sequenziale:



Danno o menomazione

qualsiasi perdita o
anormalità a carico di una
struttura o di una funzione
psicologica, fisiologica o
anatomica

Disabilità

qualsiasi limitazione o perdita delle capacità di compiere un'attività nel modo o nell'ampiezza considerati normali per un essere umano

Handicap

la situazione di svantaggio,
conseguente ad una menomazione o
ad una disabilità, che in un soggetto
limita o impedisce l'adempimento del
ruolo normale per tale soggetto in
relazione all'età, sesso e fattori
socioculturali

Precedenti classificazioni – breve storia

- 1972-1980: i primi passi: ICIDH
- 1976: pubblicazione della prima versione ICIDH come prova e come supplemento dell'ICD
- 1980: prima edizione ICIDH
- 1993: inizio del processo di revisione (ICIDH-2)

Elementi del processo di revisione

- Validità e utilità del modello (menomazione, disabilità, handicap)
- Critiche alla relazione di causalità fra di loro, necessità di introdurre differenze di tempo, e di direzione
- I fattori contestuali (esterni ed interni) sono una componente essenziale del processo di handicap, ma non devono essere una componente separata della classificazione

Si tratta del cosiddetto “modello sociale”

- la disabilità è un problema creato dalla società, non un problema da attribuire all'individuo
- richiede una risposta politica
- il problema viene creato o dall'ambiente fisico, poco accogliente
- o da atteggiamenti poco favorevoli diffusi nell'ambiente sociale
- o da entrambi

... disabile E in salute....

Modello medico

vs

Modello sociale

problema personale

vs problema sociale

cura medica

vs integrazione sociale

trattamento individuale

vs azione sociale

aiuto professionale

vs responsabilità individuale e
collettiva

intervento sulla persona

vs modificazione ambientale

comportamento

vs atteggiamenti

prendersi cura

vs diritti umani

politica sanitaria

vs politiche

adattamento individuale

vs cambiamento sociale

Precedenti classificazioni – breve storia

- 1972-1980: i primi passi: ICIDH
- 1976: pubblicazione della prima versione ICIDH come prova e come supplemento dell'ICD
- 1980: prima edizione ICIDH
- 1993: inizio del processo di revisione (ICIDH-2)
- ICIDH-2, dopo prove sul campo, viene sottoposta al Comitato Esecutivo dell'OMS nel gennaio 2001

La 54^a Assemblea Mondiale della Sanità

22 maggio 2001



**APPROVA E
PUBBLICA la
seconda edizione
della
Classificazione
ICIDH**

con il titolo di

ICF

Si afferma il “modello bio-psico-sociale”

- sintetizza ciò che vi è di valido sia nel modello medico che in quello sociale
- senza fare l'errore di ridurre l'intero problema a una sola delle sue parti
- ICF integra i due modelli precedenti
- aggiunge un'importante attenzione all'individuo (“psico”)
- propone una interpretazione dello stato di salute lungo le tre prospettive

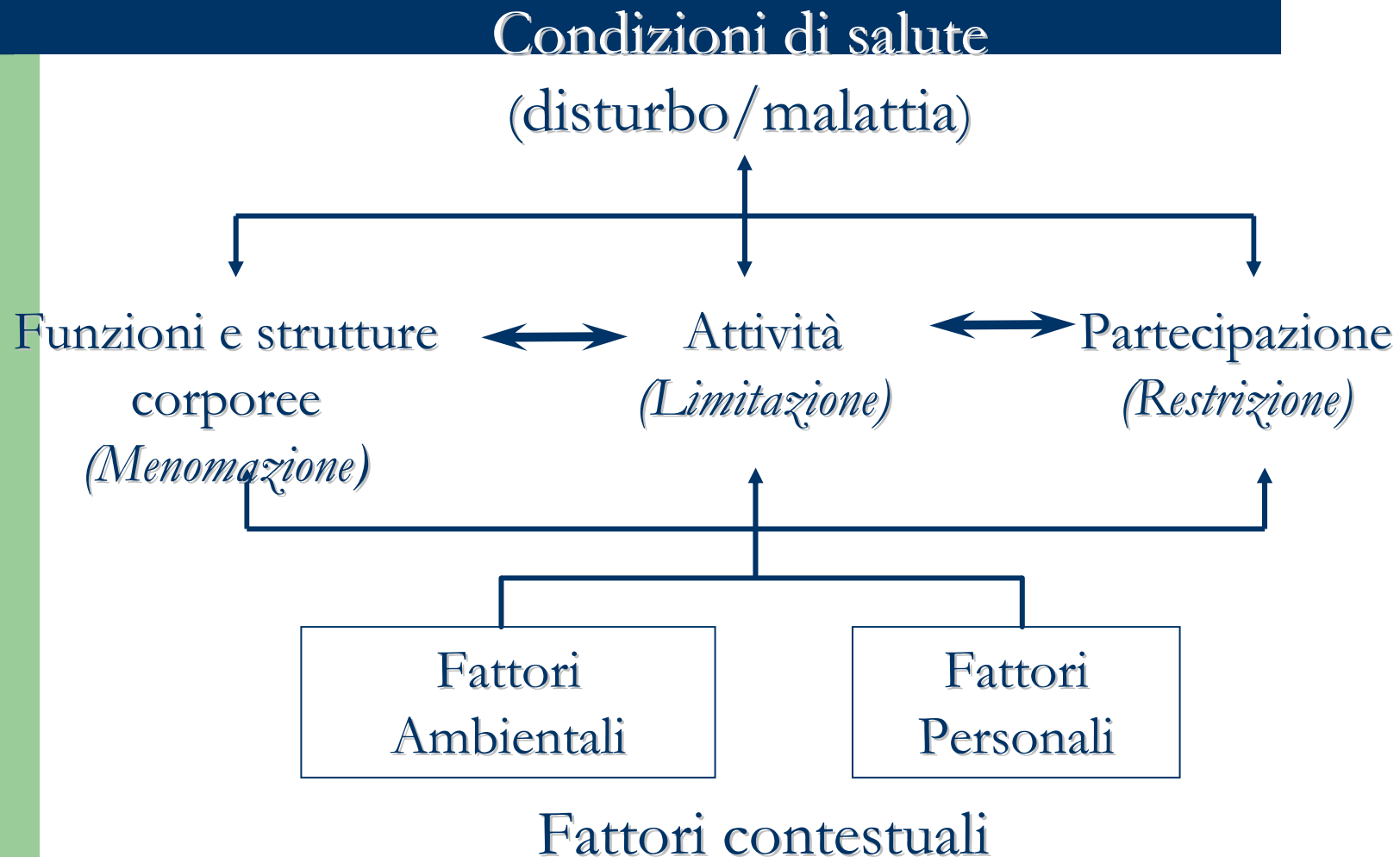
Il cambiamento è radicale

- Dall'enfasi sulla disabilità, all'enfasi sul livello di salute
- I concetti di “salute” e di “disabilità” sono posti in una luce nuova
- ICF riconosce che ogni persona può sperimentare un decremento di salute e un certo tipo di disabilità
- L'esperienza della disabilità non riguarda più una minoranza, ma sta al centro della vita di tutti
- Non focalizza più la causa, ma l'impatto
- Pone tutte le condizioni di salute possibili allo stesso livello, in modo che possano essere comparate sulla base di una metrica comune, il misuratore di salute e disabilità

Fondamenti dell' ICF

Funzionamento Umano	<u>non</u> <i>la sola disabilità</i>
Modello Universale	<u>non</u> <i>modello per minoranze</i>
Modello Integrato	<u>non</u> <i>solo medico o sociale</i>
Modello Interattivo	<u>non</u> <i>progressivo-lineare</i>
Equivalenza	<u>non</u> <i>causalità eziologica</i>
Inclusivo del contesto	<u>non</u> <i>la sola persona</i>
Applicabilità Culturale	<u>non</u> <i>concezione occidentale</i>
Operazionale	<u>non</u> <i>solo teorico</i>
Per tutte le classi di età	<u>non</u> <i>centrato sull'adulto</i>

Interazione di Concetti ICF 2001



Componenti dell' ICF

Funzioni

Attività

Fattori

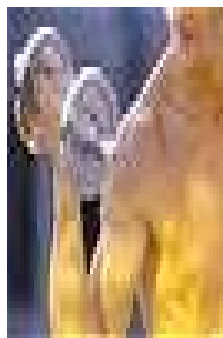
&

&

**Strutture
Corporee**

Partecipazione

Ambientali



Funzioni

Capacità

Barriere

Strutture

Performance

Facilitatori

ICF

```
graph TD; ICF[ICF] --> C1[COMPONENTI DEL FUNZIONAMENTO E DELLA DISABILITA']; ICF --> C2[COMPONENTI DEI FATTORI CONTESTUALI]; C1 --> B1[Funzioni corporee]; C1 --> B2[Strutture corporee]; C2 --> B3[ ]; C2 --> B4[ ];
```

**COMPONENTI DEL
FUNZIONAMENTO E
DELLA DISABILITA'**

**COMPONENTI DEI
FATTORI
CONTESTUALI**

Funzioni corporee
Strutture corporee

Componenti Funzionamento e Disabilità

DEFINIZIONI - I

- *funzioni corporee*: le funzioni fisiologiche dei sistemi corporei (incluse quelle psicologiche)
- *strutture corporee*: parti anatomiche del corpo
- ***menomazione***: problema nella funzione o nella struttura del corpo (deviazione, perdita)

Funzioni e Strutture Corporee

Funzioni mentali	Strutture del sistema nervoso
Funzioni sensoriali e dolore	Occhio, orecchio e strutture correlate
Funzioni della voce e dell'eloquio	Strutture coinvolte nella voce e nell'eloquio
Funzioni dei sistemi cardiovascolare, ematologico, immunologico e dell'apparato respiratorio	Strutture dei sistemi cardiovascolare, immunologico e dell'apparato respiratorio
Funzioni dell'apparato digerente e dei sistemi metabolico e endocrino	Strutture correlate all'app. digerente e ai sistemi metabolico e endocrino
Funzioni genito-urinarie e riproduttive	Strutture correlate al sistema genito-urinario e riproduttivo
Funzioni neuro-muscolo-scheletriche e correlate al movimento	Strutture correlate al movimento
Funzioni della cute e delle strutture correlate	Cute e strutture correlate

menomazione

- deviazione rispetto agli standard accettati
- può essere: temporanea o permanente; progressiva, stabile, regressiva; intermittente o continua
- non è contingente all'eziologia
- non indica necessariamente la presenza di una malattia
- ad una menomazione ne possono essere associate altre

ICF



```
graph TD; ICF[ICF] --> CF[COMPONENTI DEL FUNZIONAMENTO E DELLA DISABILITA']; ICF --> CFC[COMPONENTI DEI FATTORI CONTESTUALI]; CF --> FC[Funzioni corporee<br/>Strutture corporee]; CF --> AP[Attività<br/>Partecipazione]; CFC --> CFC1[ ]; CFC --> CFC2[ ]
```

The diagram illustrates the structure of the International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF). At the top is the title 'ICF'. A thick dark blue horizontal bar is positioned below the title. Two green arrows point from the title to two yellow boxes. The left yellow box is titled 'COMPONENTI DEL FUNZIONAMENTO E DELLA DISABILITA'' and has two green arrows pointing to two red boxes: 'Funzioni corporee' and 'Strutture corporee' (grouped together), and 'Attività' and 'Partecipazione' (grouped together). The right yellow box is titled 'COMPONENTI DEI FATTORI CONTESTUALI' and has two green arrows pointing to two empty red boxes.

**COMPONENTI DEL
FUNZIONAMENTO E
DELLA DISABILITA'**

Funzioni corporee
Strutture corporee

Attività
Partecipazione

**COMPONENTI DEI
FATTORI
CONTESTUALI**

Componenti Funzionamento e Disabilità

DEFINIZIONI - II

- *attività*: l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo
- *partecipazione*: il coinvolgimento in una situazione di vita
- *limitazioni dell'attività*: le difficoltà che un individuo può incontrare nell'attività
- *restrizioni della partecipazione*: i problemi che un individuo può incontrare nel coinvolgimento in situazioni di vita

Attività e Partecipazione

- 1 Apprendimento e applicazione delle conoscenze
- 2 Compiti generali e richieste
- 3 Comunicazione
- 4 Movimento
- 5 Cura della propria persona
- 6 Attività domestiche
- 7 Interazioni interpersonali
- 8 Attività di vita fondamentali
- 9 Vita sociale, civile e di comunità

ICF



```
graph TD; ICF[ICF] --> CF[COMPONENTI DEL FUNZIONAMENTO E DELLA DISABILITA']; ICF --> CFC[COMPONENTI DEI FATTORI CONTESTUALI]; CF --> FC[Funzioni corporee<br/>Strutture corporee]; CF --> AP[Attività<br/>Partecipazione]; CFC --> FA[Fattori ambientali]; CFC --> FP[Fattori personali];
```

The diagram illustrates the structure of the ICF (International Classification of Functioning, Disability, and Health) model. At the top is the title 'ICF'. Below it, a thick dark blue horizontal bar spans the width of the diagram. Two green arrows point from 'ICF' down to two yellow boxes. The left yellow box is titled 'COMPONENTI DEL FUNZIONAMENTO E DELLA DISABILITA'' and the right yellow box is titled 'COMPONENTI DEI FATTORI CONTESTUALI'. From the left yellow box, two green arrows point down to two red boxes: 'Funzioni corporee' and 'Strutture corporee' (grouped together), and 'Attività' and 'Partecipazione' (grouped together). From the right yellow box, two green arrows point down to two red boxes: 'Fattori ambientali' and 'Fattori personali'.

**COMPONENTI DEL
FUNZIONAMENTO E
DELLA DISABILITA'**

Funzioni corporee
Strutture corporee

Attività
Partecipazione

**COMPONENTI DEI
FATTORI
CONTESTUALI**

Fattori ambientali

Fattori personali

Componenti Funzionamento e Disabilità

DEFINIZIONI - III

- *fattori ambientali*: ambiente fisico, sociale e degli atteggiamenti in cui le persone conducono la loro esistenza
 - livello individuale
 - livello sociale
- *fattori personali*: background personale della vita e dell'esistenza di un individuo (sesso, razza, età, forma fisica, stile di vita, abitudini, educazione ricevuta, capacità di adattamento..)

Fattori Contestuali

Ambiente

1. Prodotti e tecnologie
2. Ambiente naturale e cambiamenti effettuati dall'uomo
3. Relazioni e sostegno sociale
4. Atteggiamenti, valori, convinzioni
5. Servizi, sistemi e politiche

Persona...

- ❖ genere
- ❖ età
- ❖ altre condizioni di salute
- ❖ capacità di adattamento
- ❖ background sociale
- ❖ educazione
- ❖ professione
- ❖ esperienze passate
- ❖ stile del carattere

USO DELL'ICF

- sistema alfanumerico, in cui le lettere sono:
 - b (body): funzioni corporee
 - s (structure): strutture corporee
 - d (domain): attività e partecipazione
 - e (environment): fattori ambientali
- i numeri per i domini su quattro livelli (*esempio*):
 - b2: funzioni sensoriali e del dolore
 - b210: funzioni della vista
 - b2102: qualità della visione
 - b21022: sensibilità al contrasto
- i qualificatori sono indispensabili, senza di essi i codici non hanno significato intrinseco

*Tutte e tre le componenti classificate nell'ICF
sono quantificate usando la stessa scala*

xxx.0	nessun problema
xxx.1	problema lieve
xxx.2	problema medio
xxx.3	problema grave
xxx.4	problema completo
xxx.8	non specificato
xxx.9	non applicabile

attività/partecipazione

- i domini sono presentati in un unico elenco
- qualificatore *performance*: ciò che un individuo fa nel suo ambiente attuale
- qualificatore *capacità*: abilità di un individuo nell'effettuare un compito o un'azione (ambiente standardizzato o uniforme)
- entrambi i qualificatori possono essere usati con o senza l'uso di ausili personali o di assistenza

Qualificatori attività/partecipazione

d4500. --

1°: qualificatore performance

2°: qualificatore capacità

Qualificatori attività/partecipazione: esempio

d4500: camminare per brevi distanze

d4500.2_: medie restrizioni nella performance del
camminare per brevi distanze

d4500._3: grave limitazione nella capacità di
camminare per brevi distanze

d4500.23: media restrizione nella performance **e** grave
limitazione nella capacità di camminare per brevi
distanze

Il qualificatore di Performance

- Descrive ciò che un individuo fa nel suo ambiente di vita
- Può anche essere inteso come “coinvolgimento in una situazione di vita”, o “esperienza vissuta” delle persone nel loro ambiente di vita
- L’ambiente di vita viene inteso con l’ausilio di Tecnologie Assistive o di assistenti personali, se la persona li utilizza per le sue regolari azioni quotidiane

Il qualificatore di Capacità

- Descrive la capacità di un individuo di effettuare un compito o svolgere un'attività
- Indica il più alto livello possibile di funzionamento di una persona in un certo dominio e in un dato momento
- Dovrebbe essere misurata in un ambiente standard per neutralizzare gli effetti di differenti ambienti sulla capacità

L'ambiente standard può essere...

- Un ambiente usato normalmente per effettuare valutazioni
- Un ambiente che viene riconosciuto per avere un impatto uniforme
- Un ambiente che ha dei parametri definiti precisamente basati su evidenze scientifiche

Dunque, la capacità...

- Riflette l'abilità di un individuo in relazione all'ambiente
- Viene misurata in assenza di Tecnologie Assistive o di assistenti personali

Il rapporto capacità/performance

- Se la capacità è peggiore della performance, allora l'ambiente in cui la persona vive gli ha permesso di agire meglio di quanto i dati della capacità avrebbero predetto: l'ambiente ha **facilitato** la performance
- Se invece la capacità è migliore della performance, allora qualche aspetto dell'ambiente costituisce una **barriera** alla performance

Codifica fattori ambientali

I fattori ambientali devono essere codificati dal punto di vista della persona della quale si sta descrivendo la situazione
(es.: pavimentazione in rilievo per un non vedente ed una persona in carrozzina)

Codifica fattori ambientali

xxx.0: nessuna barriera

xxx.1: barriera lieve

xxx.2: barriera media

xxx.3: barriera grave

xxx.4: barriera totale

xxx.8: barriera, non spec.

xxx.9: non applicabile

xxx.+0: nessun facilitatore

xxx.+1: lieve facilitatore

xxx.+2: medio facilitatore

xxx.+3: facilitatore grave

xxx.+4: facilitatore totale

xxx.+8: facilitatore, non spec.

xxx.+9: non applicabile

E' possibile....

- avere menomazioni senza limitazioni di capacità
- avere limitazioni di capacità e problemi di performance senza menomazioni evidenti
- avere problemi di performance senza menomazioni o limitazioni nella capacità
- avere limitazioni nella capacità senza assistenza e nessun problema di performance nell'ambiente attuale

DISABILITA'

**Conseguenza o risultato
di una complessa relazione
tra la condizione di salute di un individuo
e i fattori personali, i fattori ambientali
che rappresentano le circostanze in cui vive
l'individuo**

CONDIZIONE DI SALUTE	MENOMAZIONE	LIMITAZIONI ATTIVITÀ	RESTRIZIONI PARTECIPAZIONE
Lebbra	Perdita di sensibilità agli arti	Difficoltà ad afferrare oggetti	Stigma sulla lebbra porta disoccupazione
Crisi di panico	Ansia	Non in grado di uscire da solo	Le reazioni delle persone provocano assenza di relazioni sociali
Lesione spinale	Paralisi	Impossibilità di usare trasporti pubblici	La mancanza di trasporti pubblici accessibili comporta impossibilità di partecipazione ad attività sociali (per es., religiose)
Diabete giovanile	Disfunzione pancreas	Nessuna (la menomazione è controllata dai medicinali)	Non va a scuola a causa di stereotipi sulla malattia
Vitiligine	Deturpazione al volto	Nessuna	Nessuna partecipazione nelle relazioni sociali a causa della paura del contagio

La disabilità è dunque...

un termine-ombrello per menomazioni, limitazioni
nell'attività e restrizioni nella partecipazione

